

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 10 Numero 366 Genova, giovedì 25 settembre 2014

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

AGIRE ORA PER FERMARE LA PEGGIORE EPIDEMIA DI SEMPRE

« A sei mesi dall'inizio della peggiore epidemia di Ebola della storia, la risposta internazionale è ancora inadeguata, stiamo perdendo troppe vite e le nostre equipe sono al limite delle loro capacità. Occorre agire ora per fermare l'epidemia. » È l'appello lanciato oggi, in una conferenza stampa a Roma, dall'organizzazione medico umanitaria Medici Senza Frontiere (MSF) impegnata in Africa Occidentale fin dai primi giorni dell'epidemia. E mentre a Milano i ministri della salute dell'Unione Europea sono riuniti per una riunione informale sul tema, MSF ribadisce il proprio appello per una forte e im-

mediata mobilitazione internazionale e lancia una raccolta fondi straordinaria chiedendo l'aiuto di tutti: dal 22 settembre al 4 ottobre si dona al numero 45507* per sostenere l'azione di MSF contro l'Ebola in Liberia e Sierra Leone.

“In Africa occidentale la situazione è drammatica, decine di persone si ammalano ogni giorno, bussano alle porte dei nostri centri ma siamo costretti a rimandarle a casa perché non abbiamo abbastanza letti per accoglierle” ha detto Loris De Filippi, presidente di MSF “La diffusione dell'epidemia procede molto più rapidamente degli sforzi internazionali per contenerla. Intanto le nostre equipe, oltre 2.300 operatori tra cui molti italiani, lavorano giorno e notte per salvare più vite possibili. Le nostre forze sono al limite.

Oggi chiediamo l'aiuto di tutti per sostenere la nostra azione: il tempo stringe, l'Ebola uccide, dobbiamo agire ora per fermare l'epidemia.”

Da quando l'epidemia di Ebola è stata dichiarata ufficialmente, lo scorso 22 marzo, ha causato oltre 2.600 decessi e si è diffusa a ritmi senza precedenti in Guinea, Liberia, Sierra Leone, Nigeria e Senegal, dove si contano 700 nuovi casi a settimana. L'Organizzazione Mondiale della Sanità l'ha definita un'“emergenza di salute pubblica internazionale”, ma nonostante gli impegni dichiarati da alcuni governi e in questi giorni anche dall'ONU, la risposta globale resterà pericolosamente inadeguata se tali piani non verranno attuati subito. Nelle ultime settimane MSF ha lanciato il proprio appello due volte di fronte alle Nazioni Unite, lo ha ribadito a livello degli stati membri e anche in Italia resta in attesa di una risposta dal governo.

“Affrontare l'Ebola non significa preoccuparsi dell'eventuale arrivo di un paziente infetto nel proprio paese” continua Loris De Filippi. “La diffusione del virus va fermata nei paesi colpiti, attraverso un massiccio e immediato invio di unità medi-

(Continua a pagina 2)



MEDECINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE

Premio Nobel per la Pace 1999

Sommario:

| | | |
|---|--|----|
| | Famiglia del disagio, famiglia della speranza | 11 |
| Agire ora per fermare la peggiore epidemia di sempre | Palamare di Pra' per Terre des Hommes | 12 |
| Anpas Piemonte aderisce all'Open Day regionale del volontariato | Festa della Natura | 13 |
| Concerto del Millelire Gospel Choir | Corso Formativo/informativo per volontari | 14 |
| Una nuova Agorà Mediterranea | All'aria aperta | 15 |
| Gruppo sanità: dal 22 al 27/9 Reggio tra le 100 città | | |
| Teatro delle Nuvole | | |
| AIDO: Dare un organo significa salvare una vita | ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it | |
| La dispersione scolastica si può contrastare | Il giorno di pubblicazione è il giovedì | |
| | Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm | |

(Continua da pagina 1)

che civili e militari specializzate. Servono risorse, personale, ospedali da campo e posti letto. Tutti i paesi che hanno capacità d'azione contro i disastri biologici devono intervenire."

MSF è entrata in azione contro l'Ebola fin dai primi giorni dell'epidemia, mobilitando i propri esperti di febbre emorragica, medici, infermieri, igienisti, esperti di logistica. Le equipe di MSF hanno trattato complessivamente circa il 60% dei casi registrati. Hanno ricoverato più di 2.930 persone, di cui circa 1.750 sono risultate positive all'Ebola. 520 sono guarite. Oggi MSF è impegnata nei paesi colpiti con 2.239 operatori, tra cui 239 internazionali e una ventina di italiani, gestisce 5 centri di trattamento, per una capacità totale di 502 posti letto in isolamento, e supporta le strutture sanitarie locali formando il personale e distribuendo kit di sterilizzazione e assistenza medica. Da marzo MSF ha inviato nell'area oltre 435 tonnellate di materiali. Oltre a prendersi cura delle persone malate, MSF attua misure di controllo

del contagio, traccia i contatti dei pazienti e mantiene una rete di sorveglianza epidemiologica, mentre equipe di promotori della salute informano le comunità sulle modalità di trattamento e prevenzione e distribuiscono kit igienici di protezione alle famiglie. Ma non basta. In Liberia e Sierra Leone i centri di MSF sono sovraffollati e non riescono ad accogliere l'enorme afflusso di malati che chiedono aiuto.

"Lavorare contro l'Ebola è estremamente difficile sia sul piano medico, perché la nostra capacità è limitata, sia sul piano umano, perché è una malattia che provoca grandi sofferenze e molti dei nostri pazienti - donne uomini, bambini - non sopravvivono" ha detto Roberta Petrucci, medico di MSF appena rientrata dalla Liberia. "Tra la gente la paura è palpabile. Ma ogni guarigione è una festa e ci dà la forza di andare avanti. Con l'aiuto di tutti, potremo continuare la nostra azione per salvare altre vite e fermare questa drammatica epidemia."

Dal 22 settembre al 4 ottobre si dona al numero 45507 per sostenere i

progetti di MSF in Liberia e Sierra Leone. Il valore della donazione sarà di 2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari TIM, Vodafone, WIND, 3, PosteMobile, CoopVoce e Noverca, sarà di 2 euro per ciascuna chiamata da rete fissa TeleTu e TWT e di 2 o 5 euro per ciascuna chiamata da rete fissa Telecom Italia, Infostrada e Fastweb. www.msf.it/ebola

I fondi raccolti contribuiranno all'invio sul campo di personale specializzato, alla realizzazione di nuovi ospedali da campo, strutture d'isolamento e laboratori mobili per la diagnostica, alla distribuzione di kit medici e igienici su vasta scala, alle campagne di sensibilizzazione tra la popolazione e nelle strutture sanitarie locali. Con meno di 1 euro MSF può fornire 1 litro di trattamento di reidratazione endovenosa ai pazienti, mentre con 15 euro può acquistare una tuta protettiva per i propri operatori.

L'iniziativa ha ricevuto il sostegno del Segretariato Sociale RAI e di Mediaset, il patrocinio della Federazione Italiana Giuoco Calcio FIGC, della Lega Calcio, dell'Associazione Italiana Arbitri, il supporto di tanti personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo che aiuteranno a promuovere l'iniziativa. MSF ringrazia inoltre La7, Centostazioni e i tanti media che hanno concesso spazi di promozione gratuiti.



Ufficio stampa di
Medici Senza
Frontiere
Francesca
Mapelli, 349
8132110,
francesca.mapelli@rome.msf.org
Sara Maresca,
346 6196480
sara.maresca@rome.msf.org
Chiara
Palombella, 335
8489761,
chiara.palombella@rome.msf.org
Referente stampa
Gruppo di Torino
di Medici Senza
Frontiere
Francesca Rocci,
349 83 45 803,
info.torino@rome.msf.org

MULTIMEDIA E INTERVISTE:

A questo link sono disponibili Spot (video e radio), Fotogallery e Infografiche, Broll, Banner:

<https://owncloud.msf.it/public.php?service=files&t=0571f489b9f99530399da914784225dd>

L'infografica interattiva del centro di trattamento Ebola è qui:

<http://www.thinglink.com/sce-ne/566664765464641538>

Gli operatori umanitari italiani rientrati dai progetti per l'Ebola sono disponibili per interviste

ANPAS PIEMONTE ADERISCE ALL'OPEN DAY REGIONALE DEL VOLONTARIATO

Anche le Pubbliche Assistenze Anpas parteciperanno all'Open day regionale del volontariato in programma, in Piemonte, il 28 settembre 2014.

La Croce Verde Alessandria (Al), la Croce Verde Cassanese (Al), la Croce Verde Montemagno (At), l'Associazione Volontari del Soccorso di Dogliani (Cn), il Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante di Nebbiuno (No), la Croce Verde Bricherasio (To) e la Croce Verde Rivoli (To), domenica 28 settembre, apriranno le loro sedi per presentare e far conoscere ai propri concittadini le diverse attività di volontariato in cui sono impegnate e i

servizi offerti.

Nell'alessandrino e astigiano la Croce Verde Alessandria, la Croce Verde Cassanese e la Croce Verde Montemagno invitano a visitare le sedi dalle 10 alle 18. Si potranno vedere da vicino gli automezzi di soccorso, salire sulle autoambulanze, farsi misurare la pressione, assistere a simulazioni di soccorso e ricevere informazioni circa il volontariato in ambito sanitario.

La Croce Verde di Alessandria, con sede in via Boves 5, dedicherà inoltre il pomeriggio ai bambini con giochi, merenda e distribuzione di opuscoli illustrativi sul primo soccorso realizzati da

Anpas Piemonte proprio per i più piccoli.

La Croce Verde di Cassano Spinola è in via Circonvallazione, 17 e la Cro-

ce Verde di Montemagno in via Casale, 23.

In provincia di Cuneo l'Associazione Volontari del Soccorso di Dogliani parteciperà alla giornata regionale del volontariato in collaborazione con l'Associazione "Pompieri in Langa" e il Gruppo comunale di Protezione Civile. Sarà possibile visitare la Pubblica Assistenza di Dogliani in via Ospedale 1 e assistere alle dimostrazioni di soccorso in programma per l'intera giornata in piazza d'Armi.

Il Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante di Nebbiuno in provincia di Novara incontrerà i cittadini nella sede operativa in via Per Meina, Località Madonna della Neve.

Apertura delle sedi anche in provincia di Torino con la Croce Verde di Rivoli, via Adige, 13, e la Croce Verde di Bricherasio in via XXV Aprile, 9. La Croce Verde Rivoli in

Luciana Salato
Ufficio Stampa
Anpas -
Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-
6237861 - Tel.
011-4038090 -
Fax 011-
4114599
email:
ufficiostampa@
nepas.piemonte.it

concomitanza con la giornata regionale del volontariato organizza anche un "Family Day" per i volontari dell'associazione e presso la pista di pattinaggio dei giardini Falcone terrà delle simulazioni di soccorso sanitario con spiegazioni sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno. L'Open day fornirà inoltre alla Croce Verde Rivoli l'occasione per premiare, alle ore 15, i volontari con maggiori anni di servizio attivo in associazione. L'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 81 associazioni di volontariato con 11 sezioni distaccate, 9.327 militi (di cui 3.227 donne) e 359 dipendenti che, con 389 autoambulanze, 138 automezzi per il trasporto disabili, 231 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 4 imbarcazioni e 26 unità cinofile svolgono annualmente 406.084 servizi con una percorrenza complessiva di 13,5 milioni di chilometri.



CONCERTO DEL MILLELIRE GOSPEL CHOIR

Concerto del Millelire Gospel Choir: sabato 11 ottobre 2014 ore 17,00, Biblioteca Berio Sala Chierici, via del Seminario 16, Genova, entrata ad offerta libera fino ad esaurimento dei 99 posti a sedere. Oltre ad essere l'occasione di incontrarvi e di ritrovare gli amici del Millelire Gospel Choir – il Maestro Andrea Porta ed i coristi – il concerto servirà per finanziare il nuovo progetto delle Palani Hills, che ASSEFA Genova ha deciso di sostenere. Il precedente progetto da noi seguito – la costruzione di un impianto di trasformazione di

prodotti agricoli ad Uchappatti – è stato recentemente completato grazie all'impegno congiunto di diversi Gruppi ASSEFA in Italia. Nel frattempo abbiamo ricevuto dall'India nuovi progetti articolati su più anni, tra i quali abbiamo scelto quello di sviluppo integrato di donne e bambini delle popolazioni emarginate dette Adivasi ("residenti dai tempi più antichi"), che abitano nella regione di Thandikudi (Palani Hills). Sono comunità che trovavano il loro sostentamento nelle foreste di montagna dei Western Ghats (Tamil Nadu): nel tempo queste famiglie sono state private dei

loro mezzi di sussistenza, perché le foreste sono sempre più ridotte in estensione e nuove forze economiche si sono inserite nello sfruttamento delle loro risorse. Nella zona di Thandikudi ASSEFA ONG indiana ha già creato dei centri dimostrativi per gli agricoltori, avviato corsi di artigianato per le donne e costruito un complesso scolastico per i giovani, che a maggio 2014 erano 230, provenienti da 17 villaggi. Per il primo anno del nuovo progetto delle Palani Hills – costo euro 5.355,00 – sono previsti speciali programmi per le donne con sostegno ad attività generatrici di reddito e la creazione di tre centri per lo sviluppo, che saranno utilizzati anche per tenere corsi serali per i

ASSEFA GENOVA
ONLUS
Galleria Mazzini
7/5A | 16121
Genova (GE)
Tel. 010 591 767 |
334 304 0290
assefage@libero.it
|
www.assefagenov
a.org
C/c postale
18461160 | IBAN:
IT16K0690601400
000000017437
Segreteria: lunedì
e giovedì 10:00 -
12:00 e 15:00 -
18:00

bambini, che hanno difficoltà a scuola. Vi aspettiamo numerosi! Per chi non potesse partecipare all'evento, ma volesse comunque contribuire alla raccolta fondi, può fare una donazione tramite bonifico bancario o con il bollettino postale.



Sabato 11 ottobre 2014 ore 17,00

Biblioteca Berio Sala Chierici | Via del Seminario 16 Genova

Concerto del

MILLELIRE GOSPEL CHOIR

diretto dal Maestro Andrea Porta

Ingresso ad offerta libera fino ad esaurimento dei 99 posti a sedere

La sottoscrizione del concerto andrà alle donne ed ai bambini delle comunità adivasi, progetto delle Palani Hills di ASSEFA NGO, che sulle orme di Gandhi dal 1968 sostiene l'auto sviluppo delle comunità contadine dell'India

www.assefagenova.org | assefage@libero.it | tel. 010 591 767 | 334 304 0290

Biblioteca Berio | Promozione della Biblioteca e della Lettura | tel. 010 5576 093 | beriopromozione@comune.genova.it

UNA NUOVA AGORÀ MEDITERRANEA

Negli ultimi quattro anni nazioni e territori attorno al Mediterraneo sono stati teatro di numerosi e straordinari movimenti di protesta e di lotta. Con un vero e proprio effetto di contagio, nonostante l'eterogeneità dei paesi protagonisti, questi movimenti hanno rivelato di condividere modalità e aspirazioni comuni.

Se in paesi così diversi tra loro gli slogan e le aspirazioni sono stati gli stessi, ed erano alimentati da un'energia comune che attraversava le frontiere e accumulava le diversità culturali e religiose, ciò che manca oggi è uno spazio di confronto, scambio, produzione di cultura e strategie comuni. Un luogo ed un momento dove possa formarsi un attivismo cittadino transnazionale critico e responsabile, che si rigeneri anche attraverso la cultura e l'espressione artistica attorno a temi quali la cittadinanza e l'appartenenza a comunità che condividono una storia ed una geografia comuni, stili di vita e valori simili, dunque un destino comune: quello del Mediterraneo come culla delle civiltà tra Oriente e Occidente.

Proprio per questo, nella cornice del Festival di letteratura mediterranea

SABIRFest che si terrà a Messina dal 25 al 28 settembre 2014, insieme alla casa editrice Mesogea, COSPE ha ideato questo spazio: Sabir Maydan (Sabir era la lingua franca dei marinai, mentre Maydan significa "piazza" in arabo). COSPE è da sempre impegnato nei paesi della sponda sud del Mediterraneo (in particolare Tunisia, Egitto, Algeria, Marocco e Palestina) ma la sua attività si è intensificata dopo le cosiddette "primavere arabe", proprio sui temi della governance, della libertà di espressione, del sostegno alla società civile, dei beni comuni, della giustizia sociale e dei diritti delle donne, sostenendo molti di quei movimenti sorti dopo le prime rivoluzioni, così come dei singoli attivisti che si sono esposti in primo piano, nel loro non sempre facile percorso post-rivoluzionario.

Come si presenta la manifestazione?

"Sabir Maydan" vuole essere uno spazio di espressione, creatività e confronto tra personaggi e movimenti dai territori del Mediterraneo, ricchi di storia e cultura, ma alla ricerca di diritti civili e nuove opportunità di riscatto, in particolare in questo momento di persistente precarietà sociale, restaurazione autori-

taria e rigurgito di confronto militare pseudo-identitario. Una vera e propria piazza, un'agorà appunto, in cui tutti i vari ospiti delle due rive del Mediterraneo si confronteranno: si tratta di ben nove incontri strutturati a dialoghi, che dalle ore 10.30 alle ore 20 di domenica 28 settembre si susseguiranno in due delle sale della manifestazione, toccando temi quali la giustizia sociale, la religione e la politica, l'impegno civile, le donne o le città, cercando di leggere i segni che devono caratterizzare una futura cittadinanza mediterranea. In conclusione, terremo di tracciare le linee di una sorta di manifesto, una traccia per un percorso politico e culturale verso la cittadinanza mediterranea, che nasca dall'esperienza di incontro e confronto di questa giornata. Uno stimolo per costruire il Mediterraneo di domani, per preparare un progetto di integrazione regionale dal basso, dall'iniziativa cittadina. La giornata si concluderà con la presenza del musicista Pietro Dall'Oglio, fratello di padre Paolo, il gesuita rapito in Siria nel 2013 e a cui è dedicato Sabir Maydan insieme al blogger egiziano Alaa Abdelfattah, recentemente uscito di prigione dopo uno sciopero della fame.

Cooperazione
per lo Sviluppo
dei Paesi

Emergenti, Via
Slataper, 10 -
50134 Firenze
Tel. +39 055
473556 - Fax
+39 055
472806

Con Sabir Maydan si creano condizioni concrete per la costruzione di una società civile delle due sponde del Mediterraneo, un po' come lo auspicava nel suo ultimo libro "Riscatto mediterraneo..." in cui propone un panorama dei movimenti cittadini di molti paesi mediterranei. Insomma, come si passa dallo scritto alla realtà?

Il percorso di ricerca, indagine e scrittura del mio libro "Riscatto mediterraneo. Voci e luoghi di dignità e resistenza" è stato determinante nel conoscere e quindi frequentare alcune delle figure di spicco dei movimenti sociali emersi in questi anni nel Mediterraneo. Molte di queste sono, infatti, tra gli invitati di Sabir Maydan. "Riscatto mediterraneo" non è solo un reportage narrativo, un viaggio tra luoghi e personaggi della protesta e per la dignità, ma è anche un libro-progetto, che si auspica la costruzione di un movimento cittadino transnazionale per un Mediterraneo che unisce e non divide, e che sappia

(Continua a pagina 6)



TOGETHER FOR CHANGE

(Continua da pagina 5)

concepire spazi di dibattito, scambio e progetto per affrontare le sfide socio-economiche, politiche o ambientali che interessano le due rive insieme, al di là della narrativa dell'inconciliabilità tra culture. Con Sabir Maydan, tentiamo di dare corpo a una visione, quella di un Mediterraneo dei Popoli, che sappia vedere più lontano dei nostri governi, gruppi di interesse e partiti politici. Sabir Maydan è anche un contributo alla messa in rete di sensibilità e energie diverse: per questo, ad esempio, ci siamo accordati con il festival politico-culturale organizzato a Lampedusa da Arci la settimana seguente, che avrà al centro della sua riflessione i movimenti migratori e la libertà di circolazione, affinché alcuni dei partecipanti possano essere presenti sia a Messina, che a Lampedusa. La stessa operazione di crowdfunding per Sabir Maydan è stata sostenuta da moltissimi lettori di "Riscatto mediterraneo", che hanno visto in questa iniziativa un tentativo concreto di dare gambe all'utopia del Mediterraneo "Spazio comune". Il nostro augurio è che Sabir Maydan possa offrire gli elementi necessari a concepire quelle "infrastrutture" e quegli "strumenti" di cui si deve dotare la società civile della regione per osare quell'utopia, senza restare impigliata nei lacci dei poteri forti economici e politici e di quelli dei predicatori dell'odio.

Mentre l'Italia soffre di una crisi sociale ed economica acuta, la manifestazione ha riscontrato un'adesione entusiasta da parte dei cittadini italiani che l'hanno anche materialmente sostenuta. Come lo spiega?

Credo che nonostante la crisi, la voglia di partecipare e di essere protagonisti sia comune e forte anche in Italia. In che cosa possono ancora credere i nostri giovani? In quale sogno o progetto, mentre l'Europa ricorda sempre più un normale e triste governo, la distanza dalle istituzioni e il divario tra benestanti e non benestanti si accrescono, e il mito della liberazione capitalista universale si volge a incubo? Il Mediterraneo, per quel suo portare un'identità multipla e una cultura antica fatta di socialità, gratuità e diversità, per il coraggio dei suoi giovani che gridavano "lavoro, giustizia e dignità", possono regalarci speranza e fiducia e aiutarci a farci gli artefici del nostro destino.

Ci eravamo dati come obiettivo quello di raccogliere con il crowdfunding 2.500 E, che avrebbero coperto una parte dei costi dell'iniziativa, ed abbiamo invece raccolto più di 4.000 E nel pieno della pausa estiva. Credo che questo sia un segnale anche per il nostro Paese. L'Italia potrebbe avere un ruolo chiave in questo processo per una cittadinanza attiva transmediterranea. La Sicilia in particolare, con la sua storia di migrazioni e contaminazio-

ni culturali, è uno scenario ideale per poter dare possibilità a tutti quegli attivisti, intellettuali, artisti e pensatori di affrontare problematiche comuni, stimolare il dibattito, pensare strategicamente e produrre cultura. Siamo molto contenti sia dell'entusiasmo con cui Mesogea e gli amici messinesi hanno accolto la nostra proposta di tenere il forum in Sicilia, che dell'accoglienza che il "popolo" del crowdfun-

ding ci ha riservato, che dell'interesse che si è creato intorno a Sabir Maydan. Devo anche ringraziare COSPE per aver creduto in questo progetto. Si tratta ancora di un piccolo esperimento, che fa della partecipazione la sua cifra, ma che vorrebbe diventare un periodico appuntamento di riferimento per discutere e accompagnare la costruzione di una cittadinanza attiva transmediterranea.

GRUPPO SANITÀ: DAL 22 AL 27/9 REGGIO TRA LE 100 CITTÀ CONTRO IL DOLORE

Sabato 27 settembre fa tappa anche a Reggio Calabria la quarta edizione della Giornata mondiale "Cento città contro il dolore": una postazione con medici e volontari per informare sulle terapie disponibili contro il dolore e sui centri specialistici presenti sul territorio.

La manifestazione, promossa dalla Fondazione ISAL, è realizzata dalle Associazioni di volontariato aderenti al "Gruppo Sanità" costituito presso il CSV dei Due Mari, con la partecipazione dell'Ordine dei Medici e del Tribunale dei Diritti del Malato.

Sotto l'Alto patronato della Presidenza della Repubblica, la Giornata prevede iniziative in 100

comuni di tutta Italia e pure in Australia, Belgio, Canada, Colombia, Germania, Giordania, Gran Bretagna, Irlanda, Malta, Olanda, Portogallo e Spagna.

A Reggio l'appuntamento è dal 22 al 26 settembre con un punto informativo presso gli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria (adiacente CUP) dalle 9,00 alle 14,30.

La settimana di sensibilizzazione si concluderà il 27 settembre in Piazza San Giorgio al Corso, dove dalle 9.00 alle 19,00 Medici specialisti e volontari spiegheranno come sia possibile curare il dolore cronico, promuovendo il diritto all'accesso alla terapia del dolore sancito dalla legge 38/2010, recepita ma

solo parzialmente applicata nella nostra provincia.

Il dolore cronico è quel dolore che dura più di sei mesi e diventa una vera e propria malattia, che compromette la qualità della vita e le relazioni personali. Una tragedia invisibile e spesso trascurata, che in Italia si stima colpisca 12 milioni di persone, il 20% della popolazione, causando ogni anno la perdita di oltre un miliardo di ore lavorative e la spesa di circa due miliardi di euro per prestazioni e farmaci.

La Giornata "Cento città contro il dolore" è affiancata sul web dalla campagna #Zeropain.

Centinaia le persone di tutto il mondo che hanno scelto di "metterci la faccia"

cia" e di dire il loro "no" al dolore cronico. Per partecipare basta fotografarsi tenendo in mano un foglio con la frase "Io sono contro il dolore" scritta nella propria lingua e pubblicare il selfie su Facebook (taggando la pagina della Fondazione ISAL) oppure su Twitter e Instagram, mettendo sempre l'hashtag #zeropain.

La Giornata mondiale "Cento città contro il dolore" è organizzata sotto l'Alto patronato della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Ministero degli Affari Esteri, Anci (Associazione nazionale dei Comuni italiani) e Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), con il contributo incondizionato di Grunenthal e con il sostegno di Carta BCC, Life Episteme Italia, Fontedoro, pastificio Masciarelli, Alaska Sas e Di Nino Trasporti.



Per noi la vita è gioia e
nessun dolore

Giornata Mondiale Cento Città contro il dolore sabato 27 settembre 2014

Con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica
Con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri



TEATRO DELLE NUVOLE: XXII ANNO DELLA SCUOLA LABORATORIO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E CREAZIONE TEATRALE

I Teatro delle Nuvo-
le informa che sono
aperte le iscrizioni al
XXII anno della Scuola
Laboratorio di ricerca,
sperimentazione e crea-
zione teatrale
2014/2015, gli incontri si
tengono il lunedì dalle
ore 19.00 alle ore 21.00,
presso lo spazio dell'As-
sociazione La Finestra
sul Mondo, via Cesarea
103 r., Genova centro.

La Scuola Laboratorio è
un laboratorio di pratica
attiva dell'esperienza
teatrale si rivolge a tutti,
in particolare modo:
studenti universitari, edu-
catori, animatori, inse-
gnanti, mediatori cultura-
li, professionisti che
lavorano a stretto contat-
to con il pubblico e a
quanti desiderino avvici-
narsi a un processo
creativo teatrale. I parte-
cipanti alla Scuola Labo-

ratorio potranno prende-
re parte ad alcune crea-
zioni teatrali del Teatro
delle Nuvole.

La presentazione aperta
al pubblico sarà Lunedì
29 settembre dalle ore
18.00 alle ore 20.00, in
via Cesarea 103 rosso
(entrata piano strada),
Genova centro, presso lo
spazio dell'Associazione
La Finestra sul Mondo,
per ricevere informazioni
si può telefonare al
3381874187 o scrivere
a info@teatrodellenuvole.it

La Scuola Laboratorio si
propone di trasmettere
stimoli alla creatività
delle persone attraverso
la riscoperta del corpo,
della voce, della immagi-
nazione, della parola,
favorendo le vie della

comunicazione interper-
sonale.

I materiali che compon-
gono la teoria e la prati-
ca laboratoriale sono
segnati dalle Scuole che
hanno rinnovato l'arte
dell'attore del '900: la
Biomeccanica di Mejer-
chold; il Mimo Corporeo
di E. Decroux; il Metodo
Actor's Studio di Lee
Strasberg, ma anche il
pensiero sull'arte dell'at-
tore-autore del grande
artista italiano Leo de
Berardinis.

Gli incontri di studio pro-
posti dalla Scuola Labo-
ratorio permettono agli
allievi di entrare in con-
tatto con un lavoro teori-
co-pratico, di allenamen-
to fisico e vocale, che è
la base dell'espressione
teatrale, e che consente
di acquisire un metodo di
lavoro, dal "training al
personaggio".

Il drammaturgo Marco
Romei condurrà i parte-
cipanti in un percorso di
scrittura drammaturgica.

La Scuola Laboratorio è
ideata e coordinata da
Franca Fioravanti, regi-
sta e attrice, e da Marco
Romei, autore teatrale e
drammaturgo.

Il Teatro delle Nuvole
parteciperà alla prossima
stagione del Teatro Sta-
bile di Genova, presen-

tando al Teatro Duse lo
spettacolo " Paesaggi
perduti. Dedicato a Pier
Paolo Pasolini". Il Teatro
delle Nuvole è stato invi-
tato a condurre un semi-
nario teatrale nell'ambito
del X Congresso Mon-
diale di Mediazione, che
si svolge al Palazzo Du-
cale di Genova.

Marco Romei e Franca
Fioravanti fanno parte
del Centro Nazionale di
Drammaturgia Italiana
Contemporanea e del
Coordinamento Naziona-
le Teatro e Carcere.

Vogliate gentilmente
pubblicare, in allegato
fotografie dall'Archivio
Fotografico del Teatro
delle Nuvole, foto di
Alessandra Vinotto, Pa-
trizia Lanna

Grazie per la collabora-
zione, migliori saluti



Teatro delle Nuvole



Teatro delle
Nuvole
Tel.
3381874187
[info@teatrode
llenuvole.it](mailto:info@teatrodellenuvole.it)
[https://
www.facebo
ok.com/
teatrodellenu
vole?ref=hl
www.teatrod
ellenuvole.it](https://www.facebook.com/teatrodellenuvole?ref=hl)



Da oltre 40 anni AIDO è impegnata per la tutela della salute, della vita e per la cultura della donazione di organi. Una lunga storia dove tante vite si sono intrecciate, tante esistenze hanno permesso che la fine di una vita diventasse la rinascita di un'altra. La storia continua, AIDO ci mette serietà passione ed entusiasmo.

Stefano Monti

Donare un organo significa salvare una vita.
Il 4 e 5 ottobre nelle piazze d'Italia
 i volontari dell'AIDO ti offrono
 un Anthurium per la ricerca sui trapianti

A.I.D.O. - Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule - www.aido.it  800 788 748

40+1 aido
 40 anni pieni di vite.

Sabato 4 e domenica 5 ottobre p.v. si svolgerà la tredicesima giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, promossa dall'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (A.I.D.O.).

La manifestazione ha l'adesione del Presidente della Repubblica.

I volontari A.I.D.O. saranno presenti in oltre 1.400 piazze per incontrare i cittadini, dare loro informazioni sull'importanza della donazione come valore sociale e come opportunità per salvare la vita a chi non

ha altre possibilità di sopravvivenza, offrire una piantina di Anthurium andreaenum.

Le offerte ricevute saranno finalizzate alla realizzazione di ulteriori campagne informative e alla ricerca sui trapianti.

In particolare, la ricerca verterà sul recupero alla donazione cardiaca di cuori non standard identificati come eleggibili mediante nuove tecniche ecocardiografiche.

Sarà inoltre possibile sottoscrivere la dichiarazione di volontà positiva alla donazione di organi e tessuti.

Il presidente nazionale, Vincenzo Passarelli, nel presentare la manifestazione ha dichiarato: "Questa iniziativa, voluta 13 anni fa da A.I.D.O., rientra nel quadro delle numerose attività informative che l'Associazione porta avanti da oltre 41 anni.

Il trapianto di organi oggi è un programma terapeutico consolidato, al quale i pazienti hanno diritto. La rete nazionale risponde a questa esigenza: la qualità dei trapianti è la migliore a livello europeo e il successo sta aumentando ulteriormente. Ad oggi, la sopravvivenza del pa-

ziente e dell'organo a 5 anni dal trapianto raggiunge mediamente l'80 e il 90%. È una terapia che restituisce un'ottima possibilità di vita. I pazienti che attualmente necessitano di un organo in Italia, sono circa 9.700. I trapianti effettuati si aggirano intorno ai 3.000. Più di 500 persone muoiono ogni anno in attesa di un organo. Molto, dunque, resta da fare per ridurre drasticamente le liste di attesa e per migliorare ulteriormente il sistema trapianti.

Da parte delle Istituzioni sanitarie regionali si rende necessario un maggiore impegno per una più adeguata gestione delle attività e delle strutture di prelievo e trapianto di organi, tessuti e cellule. Attualmente ci sono grandi disparità sul territorio nazionale: abbiamo regioni virtuose - Friuli Venezia Giulia (40,9 donatori per milione di popolazione), Provincia autonoma di Trento (35,8), Toscana (34,4), Piemonte Valle d'Aosta (27,5) e regioni che rispondono meno - Basilicata (5,2), Puglia (7,7), Campania (7,8), Sicilia (8,0).

Ma è importante anche la partecipazione solidale della popolazione. La salute è un bene sociale. C'è bisogno della responsabilità collettiva, che individua nella pratica della donazione degli organi e dei tessuti, lo strumento per il conseguimento e il mantenimento del benessere sociale attraverso il trapianto. L'obiettivo di un trapianto non è solo la sostituzione della funzione di un organo, ma la piena restituzione alla vita affettiva, sociale e lavorativa dell'individuo. Inoltre, è un risparmio per il Servizio Sanitario Nazionale".

LA DISPERSIONE SCOLASTICA SI PUÒ CONTRASTARE

La dispersione scolastica si può contrastare. Servizi quasi inesistenti, poche scuole, ridotta capacità di spesa sono fra i fattori che alimentano una diffusa "povertà educativa" in tutta Italia e in modo più acuto al Sud: basti pensare che ci sono 110 mila ragazzi che abbandonano prematuramente la scuola, con una percentuale del 17% fra i ragazzi dai 18 ai 24 anni (che sale al 19,4% al Sud). Save the Children ha realizzato un progetto destinato a bambini e adolescenti a Napoli, Scalea e Crotone. E i risultati sono positivi, tanto che il programma sarà esteso a Bari e Milano.

In due anni si sono dimezzate le assenze e i ritardi degli studenti ed è aumentata la partecipazione dei genitori. Questo il risultato principale del programma "Fuoriclasse" per il contrasto alla dispersione scolastica di Save the Children, avviato nel 2012 a Napoli, Scalea e Crotone, in collaborazione con "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" e il finanziamento di Bulgari e di Fondazione CON IL SUD. il programma è

stato valutato da un ente esterno, la Fondazione Giovanni Agnelli, confrontando i risultati ottenuti da 750 bambini e adolescenti direttamente coinvolti nel progetto con quello di compagni appartenenti a scuole che non partecipavano.

Il quadro in cui si inserisce il programma è preoccupante: in Italia il numero di early school leavers – ragazzi e ragazze che si sono fermati alla terza media e fuori da qualsiasi altro percorso formativo – è molto alto: circa 110 mila giovani fra i 18 e i 24 anni nel 2013, pari al 17% in questa fascia di età. Una percentuale 7 punti sopra l'obiettivo Ue del 10% entro il 2020 e che nel Sud Italia sale fino al 19,4% con un picco del 22,2% in Campania.

Il progetto Fuoriclasse ha avuto risultati positivi: "gli ingressi in ritardo alle lezioni si sono quasi dimezzati, con una drastica diminuzione anche dei ritardatari cronici – spiega Save the Children – Si sono anche sensibilmente contratte le assenze: gli alunni delle scuole medie hanno ridotto di ben 11 giorni le loro assenze su base annua anche in virtù di un rinnovato interesse

delle famiglie per l'andamento scolastico dei figli. Infine, la maggiore regolarità nella frequenza comincia a dare i primi frutti anche i termini di rendimenti scolastici che per gli studenti delle medie migliorano del 4-6%".

Se la valutazione dell'impatto ha riguardato i 750 studenti fra 9 e 13 anni di scuola primaria di primo e secondo grado coinvolti direttamente nel programma, Fuoriclasse ha raggiunto anche circa 4.250 bambini e adolescenti grazie alle attività di sensibilizzazione portate avanti dai loro coetanei: in particolare sono stati circa 2.100 in totale gli studenti coinvolti a Napoli, oltre 1.000 a Scalea e circa 1.800 a Crotone; 300 gli insegnanti che hanno partecipato a Fuoriclasse, 460 i genitori sensibilizzati. Ha detto il Direttore Generale di Save the Children Valerio Neri: "Poiché la dispersione va prevenuta e combattuta sul nascere, quindi già in età di scuola elementare, il programma Fuoriclasse si indirizza a studenti fra i 9 e i 13 anni, utilizzando un approccio innovativo basato su 3 pilastri: la collaborazione fra scuola e famiglia, l'integrazione di attività scolastiche ed extrascolastiche, la partecipazione diretta e il protagonismo dei bambini. Infatti

Save the
Children dal
1919 lotta per
i diritti dei
bambini di
tutto il mondo
Via Volturno,
58 - 00185
Roma - Tel:
(+39)
06.480.7001 -
Fax: (+39)
06.480.700.39

la dispersione scolastica è un fenomeno complesso che riguarda lo studente, il contesto scolastico, quello familiare e il territorio e richiede un approccio multilivello".

Il progetto ha visto dunque lo svolgimento di attività di laboratorio in classe a sostegno della motivazione allo studio e dell'apprendimento, di attività di sensibilizzazione fra pari realizzate dagli studenti e rivolte ai compagni di scuola, del sostegno allo studio, di "consigli consultivi" quali sedi di dialogo fra studenti e insegnanti e di campi estivi. Sono stati inoltre coinvolti i genitori, attraverso attività e incontri dedicati, e per i docenti sono state organizzate sessioni di formazione e di sensibilizzazione, funzionali a

(Continua a pagina 11)



Save the Children®

(Continua da pagina 10)

promuovere una didattica innovativa.

I giovani a rischio dispersione sono numerosi e purtroppo soffrono della carenza di attività e servizi presenti nel paese, cui si aggiunge la difficoltà economica delle famiglie che non sempre si possono permettere le spese per l'educazione. Spiega Raffaella Milano, Direttore Programmi Italia-Europa di Save the Children: "Sono tante e diverse le motivazioni che portano i ragazzi ad abbandonare prematuramente la scuola. Alla

base di questa situazione critica, che vede l'Italia agli ultimi posti nella classifica europea, vi è una condizione diffusa di "povertà educativa" che affligge tutto il Paese e in modo particolarmente acuto le regioni del Sud: servizi per la prima infanzia quasi inesistenti, poche scuole a tempo pieno, nessuna opportunità sul territorio di sport, di musica e di altre attività creative, pervasività delle reti criminali e di sfruttamento lavorativo pronte ad arruolare i più giovani. Il drammatico aumento delle famiglie in povertà ha portato anche alla riduzione della di-

sponibilità di spesa per l'educazione, tanto che oggi moltissimi bambini, all'inizio dell'anno scolastico, sono alle prese con il problema di non poter comprare il materiale necessario o di non potersi iscrivere alla mensa. Tutto questo incide sui fallimenti formativi: sono troppi i ragazzi che per proseguire gli studi devono affrontare un vero percorso ad ostacoli e spesso prevalgono la stanchezza e la rassegnazione".

Il progetto di Save the Children ha dato buoni frutti. "In coincidenza con la riapertura delle scuole

vuoliamo mettere in evidenza il fatto che la dispersione scolastica si può e si deve combattere e auspichiamo che il modello che Save the Children ha sviluppato insieme ai docenti e agli studenti e alle comunità locali in aree dove il problema è più acuto possa essere replicato su larga scala - commenta ancora Valerio Neri- Da parte nostra, visti i notevoli risultati del primo biennio del programma Fuoriclasse, dall'anno scolastico 2013/2014 abbiamo esteso il progetto anche alle città di Milano e Bari, grazie al finanziamento di Gruppo Bolton



**Convegno
CEIS Genova 2014**



Venerdì 10 ottobre 2014
Sala Quadrivium - Piazza Santa Marta, 2 - Genova



**FAMIGLIA DEL DISAGIO,
FAMIGLIA DELLA SPERANZA**

All'interno dell'ambiente familiare, naturalmente preposto proprio alla cura e alla formazione dell'individuo, a volte nascono drammi capaci di rovinare la vita di molte perso-

ne. Un'azione tempestiva, ancor meglio se condotta da una mediazione professionale, permetterebbe di far emergere questi drammi in maniera consapevole, ponendo le

basi concrete per la loro risoluzione.

In presenza di una sofferenza personale o una dipendenza patologica questa affermazione assume anche una forte rilevanza terapeutica. Forse è vero che la famiglia è entrambe le cose: sia un potente strumento di crescita sia la possibile causa di un disagio personale. Per questo motivo crediamo che riflettere in maniera obiettiva sulla famiglia sia una necessità e un vantaggio da condividere con tutte le Istituzioni e le forze sociali che operano sul territorio.

L'anno pastorale 2013/2014 è dedicato alla Famiglia. Lo spunto che proviene dalla Chiesa ci spinge ad allargare le nostre considerazioni agli aspetti spirituali del legame familiare.

Centrando su di essi la nostra attenzione, la

famiglia torna ad assumere il suo ruolo naturale di cellula generatrice da cui nasce e si sviluppa l'intero tessuto sociale.

Le iscrizioni al Convegno possono essere effettuate dal portale

della formazione: <http://formazione.asl3.liguria.it> nella categoria di corso - Eventi Formativi Correnti - selezionando il convegno

"FAMIGLIA DEL DISAGIO, FAMIGLIA DELLA SPERANZA"

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 3 ottobre 2014

La partecipazione al convegno è gratuita.

Il Convegno è Accreditato ECM per le professioni sanitarie

Segreteria Organizzativa: Donatella Palazzo: ceisge@ceisge.org



in difesa

Campagna per i diritti delle bambine e delle adolescenti

Nel mondo sono almeno 500 milioni i bambini vittime di violenza e, tra loro, le più vulnerabili sono le femmine, soggette troppe volte a maltrattamenti e abusi sessuali. In Italia, sugli oltre 5.000 reati di abuso e violenza sui minori registrati dalle Forze dell'Ordine, il 61% sono stati perpetrati a danni di bambine. **indifesa** è la campagna attraverso la quale la Fondazione Terre des Hommes Italia, recependo l'appello delle Nazioni Unite con l'istituzione di una Giornata Mondiale delle Bambine (11 ottobre) per una maggiore attenzione ai diritti delle bambine e delle ragazze, ha avviato un'intensa attività di contrasto e prevenzione delle discriminazioni e della violenza di genere, in Italia e nel mondo. Tra questi progetti troviamo quelli a favore delle "bambine schiave domestiche" del Perù, delle "spose bambine" del Bangladesh, delle "bambine salvate dall'infanticidio" dell'India e il progetto "Di Pari passo" nelle scuole italiane per prevenire la violenza e le discriminazioni di genere.

Per qualsiasi informazione o chiarimento è possibile rivolgersi a PAOLO FERRARA Resp. Comunicazione della Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus (02/28970418 p.ferrara@tdhitaly.org) Oppure a MINO VIRRI Resp. Terre des Hommes Genova Ponente (347/9703151 - mino.2006@yahoo.it)



GLI AMICI DEL TEMPO LIBERO DEL PALAMARE DI PRA' CON L'ORCHESTRA ANTICO RIONE E LA COLLABORAZIONE DI PIERRE, ORGANIZZANO VENERDI' 10 OTTOBRE 2014 ALLE ORE 21 PRESSO IL

PALAMARE DI PRA'

UNA SERATA DANZANTE DI

E DI SPETTACOLO A FAVORE DEL

PROGETTO **indifesa**

SARANNO PRESENTI I SEGUENTI ARTISTI:

Da: RADIO ZETA

GIUSE & ALESSIA BAND di Genova

V° al Microfono d'oro

BIANCA & FRANCESCO da Massa Carrara

TITTI & PAUL DA Milano

PINO PACE da Genova

DA CANALE ITALIA:

**- NADIA NADI' - ROSI GUGLIELMI-
GIORGIO FERRARI AL SAX
MELITA**

**PRESENTA:
FAUSTO TENCA**



Per le compagnie superiori alle 10 persone è gradita la prenotazione al N°3461275223 le bambine di **in** difesa hanno bisogno di aiuto vieni anche tu!

L'organizzazione informa che il ricavato della serata sarà totalmente devoluto all'Emergenza in atto

INGRESSO 10€

Festa della NATURA

5° Edizione - Organizzata dal C'Entro Parrocchiale Ogna



27-28 settembre 2014

Piazza di Ogna - Villa d'Ogna

**STANDS CON PRODOTTI ENOGASTRONOMICI
ED ANTICHI MESTIERI TIPICI LIGURI**

SABATO 27

- Ore 15:00 Apertura manifestazione in Piazza di Ogna con GRUPPO STORICO SESTRESE
Visita al mercato tardo medioevale con giochi e danze
- Ore 19:00 Aperitivo e taglieri con prodotti tipici liguri
- Ore 20:30 Tributo cantautori liguri interpretati da Giorgio & Ghila

DOMENICA 28

- Ore 09:30 Apertura mercato e visita stands
- Ore 10:00 S. Messa accompagnata dal gruppo I GIOVANI CANTERINI DI S. OLCESE
- Ore 10:45 Presentazione gruppi folkloristici : gruppo Folk A LAVEZAA di Vezzano Ligure,
GRUPPO STORICO SESTRESE e I GIOVANI CANTERINI DI S. OLCESE (Trallalero)
- Ore 11:30 Trasferimento all'esterno del cine teatro per spettacolo
- Ore 11:40 Aperitivo e pranzo su prenotazione con prodotti tipici liguri (max 150 posti) in luogo coperto
- Ore 15:00 Spettacolo con gruppi folkloristici e balli
- Ore 17:30 Focacciata



Per informazioni e prenotazioni contattare: **Maurella** - telefono 340.4372246 (telefonare negli orari pasti), email: centroparrocchialeogna@virgilio.it - Biblioteca di Villa d'Ogna



con il patrocinio di:



ASSOCIAZIONE TUTORI VOLONTARI**tutori.it**

Via Artisti, 36 - 10124 Torino t. 011.8124469 fax 011.8122595 info@tutori.it C.F.97579290012

ISCRITTA NEL REGISTRO DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE PIEMONTE CON DETERMINAZIONE 20 OTTOBRE 1998 N. 391/30.4
E NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI TORINO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA 19 MAGGIO 1998 N. 9803147/01L' *Associazione tutori volontari*
con la collaborazione della *Fondazione promozione sociale onlus*

organizza il

**CORSO FORMATIVO / INFORMATIVO 2014
PER VOLONTARI (familiari, amici e/o conoscenti)
AI QUALI AFFIDARE FUNZIONI IN MATERIA DI TUTELA
E DI AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO****C/o Centro servizi VSSP di Torino, Via Giolitti 21**Ore 18,00-20,00
Sala Polivalente

| | | |
|------------------------------------|---|---|
| Martedì 4 NOV 2014 | - 1° incontro. Aspetti giuridici della tutela, della curatela, dell'amministrazione di sostegno e dell'amministratore provvisorio | <i>Donata CLERICI - Giudice tutelare Tribunale di Torino</i> |
| Martedì 11 NOV 2014 | - 2° incontro. La Scuola dei diritti. Come tutelare i diritti delle persone non autosufficienti | <i>A cura della Fondazione Promozione sociale onlus</i> |
| Martedì 18 NOV 2014 | - 3° incontro. I bisogni delle persone handicappate e anziane interdette | <i>Rappresentanti delle associazioni Ulces e Utim</i> |
| Martedì 25 NOV 2014 | - 4° incontro. Le attività dell'Ufficio di Pubblica Tutela e della Associazione tutori volontari | <i>Rappresentanti dei singoli Enti e dell'Associazione tutori volontari</i> |

NOTE ORGANIZZATIVE*Le iscrizioni si ricevono nei limiti della capienza della sala.**E' indispensabile telefonare o scrivere o inviare un fax o una e-mail alla Segreteria del corso (affidata alla Fondazione Promozione sociale) per la prenotazione (obbligatoria); verrà rilasciato il codice di iscrizione, indispensabile per l'accesso alla sala del Corso.**La Segreteria del corso è stata affidata alla Fondazione Promozione Sociale, Via Artisti 36, 10124 Torino, tel. 011.812.44.69, fax 011.812.25.95, e-mail: info@fondazionepromozionesociale.it**Qualora insorgessero impedimenti alla partecipazione al corso, gli iscritti sono pregati di informare al più presto la Segreteria.**Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato. La partecipazione è **gratuita**.*



ALL'ARIA



MUNICIPIO VIGENIA MEDIO PONENTE



APERTA



SABATO 27 SETTEMBRE



IL CONSORZIO POLIASSOCIATIVO DI VILLA BRIGNOLE VI INVITA A TRASCORRERE UNA GIORNATA ALL'ARIA APERTA OFFRENDO TANTE ATTIVITA' PER GRANDI E PICCINI PER FAR CONOSCERE ALLA POPOLAZIONE DI SESTRI PONENTE GLI SPAZI APERTI DELLA VILLA E LE ASSOCIAZIONI CHE OPERANO ALL'INTERNO DI ESSA

PROGRAMMA DELLA GIORNATA DALLE 9.00

BASKET : Torneo 3 V 3

SCOUT ge5:

Festa x bimbi 7/11 anni giochi,canti, merenda 16,00/18,00

Ragazzi 12/16 anni costruzioni pionieristiche rappresentative vita scout

POLISPORTIVA CHIARAVAGNA

Ballo liscio dalle 14,30/16,30

Tornei di ping pong, calcetto [bigliardino], cirulla e calcio tennis.

FUTURO PRIMITIVO

Danze Tradizionali in cerchio ed animazione con i partecipanti alla festa. Ore 16,30

IMPORTANTE: ALLE ATTIVITA' SOPRA PRESENTATE POSSONO PARTECIPARE TUTTI

VILLETTA BRIGNOLE (GIARDINI ALEANDRO LONGHI) VIA PIER DOMENICO DA BISSONE 3 SESTRI PONENTE GENOVA

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)